

Collegio dei Docenti dell'IPC "Europa"
di Pomigliano D'Arco

Mozione sull'O.M. 92 del 5/11/07 del M.P.I

Al Ministero della Pubblica Istruzione
Alla Direzione Scolastica Regionale della Campania
p.c alle O.O. S.S. di categoria

Il Collegio dei Docenti dell'IPC "Europa" di Pomigliano D'Arco nella seduta del 14 Marzo 2008, in relazione a quanto disposto dall'O.M. n°92 del 5/11/07 sul recupero dei debiti

- Esprime una valutazione positiva dell'eliminazione del precedente sistema che comportava un trascinarsi infinito dei debiti, con conseguente deresponsabilizzazione degli studenti e dequalificazione della scuola pubblica e del titolo di studio.
- Ritiene anche positivo che il recupero del debito avvenga nell'arco dello stesso anno scolastico in cui è sorto.

Ma rileva l'incongruenza e le difficoltà applicative dell'O.M. per:

- La scarsità dei finanziamenti di copertura e il conseguente impoverimento del FIS per far fronte alle nuove esigenze.
- Il prevedibile ritardo sulla formazione degli organici di fatto con ripercussioni sull'ordinato avvio del successivo A.S.
- L'introduzione di modifiche sostanziali al POF ad anno scolastico inoltrato.
- L'aumento significativo dei carichi di lavoro, anche burocratico e quindi non retribuito, per gli insegnanti.
- L'inefficacia del lavoro di recupero per gruppi disomogenei per tipo di carenze o per provenienza da classi che hanno seguito percorsi didattici diversi.
- La poco efficace attività di recupero basata prevalentemente sul recupero ex POST, mentre andrebbero potenziate le attività di sostegno, anche individualizzato nella prima parte dell'A.S.
- La contraddizione tra il risalto dato all'azione di recupero e il taglio agli organici e alle risorse che da anni vengono operati, privando le scuole di strumenti necessari a svolgere le proprie funzioni, oltre allo aumento del numero di alunni per classe che rende più difficoltosa l'azione educativa.
- La mancanza di analisi delle motivazioni delle carenze, spesso dovute o a lacune mai sanate nella preparazione di base e a processi di apprendimento poco sviluppati nella scuola media.
- La limitazione di fatto nella scelta del periodo di ferie sia per i docenti disponibili a svolgere i corsi di recupero estivi sia per gli altri, comunque tenuti a una serie di adempimenti, quali lo svolgimento delle verifiche e la partecipazione agli scrutini integrativi.
- La difficoltà e onerosità del lavoro di raccordo, nel caso di affidamento dei corsi a insegnanti esterni al CdC.
- I prevedibili effetti indesiderati quali l'aumento esponenziale delle bocciature con

...problemi che necessitano di un intervento urgente con conseguente crescita della dispersione scolastica, o al contrario soluzioni pasticciate di inaccettabili sanatorie con conseguente trascinarsi dei debiti.

PER QUESTI MOTIVI

Per tutte le incongruenze evidenziate ed altre che si potrebbero ancora mettere in rilievo.
Il COLLEGIO DOCENTI dell'IPC "Europa" di Pomigliano invita il Ministro della Pubblica Istruzione a RIVEDERE e a RIFORMULARE L'O.M. 92

Mozione approvata all'unanimità il 14/03/08